



A *Recipe* for a stronger



5th Congress Zagreb 6-7 November 2019

#StrongerEFFAT



**Principali risultati
dell'EFFAT durante
l'ultimo periodo
congressuale 2014-2019**



EFFAT



Nel corso del suo ultimo mandato, l'EFFAT ha svolto un ruolo decisivo nel costruire la solidarietà e organizzazione l'unità tra i lavoratori dei settori dell'alimentazione, dell'agricoltura, del turismo e domestico in tutta l'Europa. Abbiamo acquisito maggiore risonanza e rafforzato il nostro peso politico nella sfera pubblica, incluso nei confronti delle istituzioni europee e dei vertici delle società multinazionali, e migliorato la collaborazione con la Federazione sindacale internazionale (IUF) in numerose imprese multinazionali e a livello settoriale.

Abbiamo lanciato iniziative congiunte con le organizzazioni datoriali per raccogliere le principali sfide che devono affrontare i nostri settori. Insieme alla CES e ad altre federazioni sindacali europee, abbiamo fatto pressione e ottenuto l'adozione di importanti proposte legislative in ambito sociale a livello dell'UE. Tutte le nostre vittorie sono state possibili grazie al forte sostegno ricevuto dai nostri membri: coniugare il peso delle organizzazioni sindacali nazionali alla solidarietà internazionale può fare una grande differenza.

L'EFFAT:

- sostiene le campagne nazionali e organizza la solidarietà a livello internazionale in collaborazione con l'IUF;
- rappresenta i suoi affiliati presso le istituzioni europee e influenza il processo legislativo dell'UE;
- rappresenta i suoi affiliati nelle relazioni con i vertici delle imprese multinazionali;
- si impegna al fianco delle organizzazioni datoriali dell'UE nell'ambito dei comitati di dialogo sociale settoriale per raccogliere le sfide cui sono confrontati i settori

- che rappresenta;
- gestisce progetti congiunti con le parti sociali nel settore agricolo, alimentare e ospedaliero;
- negozia la creazione di nuovi comitati aziendali europei (CAE) e li assiste nelle attività quotidiane, promuovendone l'uso in quanto strumento sindacale.

La relazione di attività della Segreteria offre un quadro complessivo del lavoro e dei risultati dell'ultimo mandato.

ECCO ALCUNE DELLE PRINCIPALI REALIZZAZIONI DELL'ULTIMO PERIODO CONGRESSUALE:

Azioni di solidarietà efficaci in numerose imprese multinazionali e a livello settoriale per sostenere attivamente gli affiliati nelle loro battaglie e nelle vertenze di lavoro (Coca-Cola Iberian Partners, Coca Cola European Partners, Philip Morris, Barry Callebaut, Norse Production, McDonald's, Foodora, ecc.).

Sostegno delle **campagne dell'IUF** (azione in difesa del personale alberghiero in Myanmar, campagna 'Coca-Cola. Zero Diritti', azione 'Reinstate the Cargill 14', per reintegrare

14 lavoratori della Cargill licenziati, altre campagne nel settore dolciario (Perfetti Van Melle), alberghiero (Fair Hotels), della ristorazione (Fast-Food) e domestico, ecc.)

Negoziato e rinegoziato di **36 accordi dei CAE**.

Allestimento del **portale EFFAT dedicato ai CAE e alle multinazionali** e sviluppo di strumenti di lavoro per affrontare le molteplici sfide sociali.

Sviluppo di **prassi comuni per i CAE** basate su quattro priorità strategiche

condivise che devono figurare all'ordine del giorno dei comitati aziendali europei: affrontare lo stress sul lavoro, lottare contro il precariato, promuovere l'occupazione giovanile e gestire le conseguenze della digitalizzazione.

Introduzione del tema del **lavoro precario** tra le priorità comuni della contrattazione collettiva.

Avvio della **cooperazione** in materia di **contrattazione collettiva** in alcune imprese multinazionali.

Consolidamento degli **intergruppi**

sindacali in determinate multinazionali e specifici settori (Coca-Cola, AB Inbev, settore delle carni, della pesca, del cacao, ecc.).

Miglioramento della **cooperazione con l'IUF** in tutti i settori per affrontare le nuove sfide emergenti (soprattutto nei settori della pesca, dell'alimentazione e dell'ospitalità).

Conclusione di **accordi aziendali transnazionali** (TCA) con Barilla sulla salute e la sicurezza, con Schreiber sulla diversità e l'inclusione, con Unilever sulle misure a favore dell'occupazione e con Philip Morris sulla tutela della privacy.

Coordinamento della **rete EFFAT dedicata ai CAE e alle multinazionali e della relativa formazione** per gli operatori delle imprese multinazionali e i membri del CAE.

Firma della **Garanzia Giovani** con le parti sociali a livello europeo.

Incremento del **lavoro giovanile** all'interno dell'EFFAT e rappresentanza dei giovani negli organi direttivi della federazione (congresso e comitato esecutivo).

Promozione della creazione di una **Piattaforma europea contro il lavoro sommerso** insieme alle altre federazioni sindacali europee e alla CES, con l'impegno a collaborare attivamente.

Riflessione sull'influenza della **riforma della PAC** per aprire una discussione sull'inclusione di criteri relativi all'occupazione e al salario per la concessione di aiuti.

Campagna di lotta contro il **lavoro minorile** nella catena alimentare globale (ad es. campagna di lotta al lavoro minorile nel settore del cacao organizzata dal comitato di coordinamento "Cacao" dell'EFFAT).

Supporto offerto all'azione dell'IUF mediante la diminuzione delle importazioni europee di olio di palma proveniente dai paesi del sud-est asiatico.

Raccomandazioni dei **comitati di**

dialogo sociale settoriale dell'UE per garantire l'attuazione a livello europeo e nazionale di proposte e dispositivi comuni sulla formazione e le qualifiche, sul lavoro precario, sull'invecchiamento della forza lavoro, sulla digitalizzazione e la robotizzazione, sul cambiamento climatico, sull'economia circolare, sugli appalti pubblici, sulla lotta contro le molestie sessuali, sull'integrazione dei lavoratori migranti e dei rifugiati, sulla salute e la sicurezza e la valutazione del rischio, ecc.

Iniziative per fronteggiare l'impatto negativo dell'**embargo russo** nei settori alimentare e agricolo.

Agevolazione e sostegno di una serie di **attività di consolidamento delle capacità e di formazione** (progetto bioeconomia, dialogo sociale, importanza dell'occupazione, campagne per la sicurezza e la salute sul lavoro).

Preparazione della revisione del **Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione** per proteggere i lavoratori in caso di "controversie commerciali".

Sviluppo della dichiarazione comune degli attori della catena alimentare per **"Promuovere la sostenibilità nel settore agroalimentare"**, insieme ad altre organizzazioni della società civile e parti sociali.

Azione di sensibilizzazione delle istituzioni europee per superare gli squilibri **nel mercato europeo dello zucchero** ed assicurare un **futuro al settore dello zucchero in Europa** dopo la fine del sistema delle quote.

Revisione del **regolamento europeo sul vino** per sostenere l'occupazione.

Rafforzamento dell'**occupazione "verde"**: campagna dell'EFFAT a favore della creazione di 2 milioni di nuovi posti di lavoro.

Attività di lobbying presso le istituzioni europee per regolare i **nuovi modelli di business della 'platform economy' nei settori ospedaliero e turistico**, ad es. locazioni di breve durata, consegne alimentari, condivi-

sione dei pasti, ecc., incluso attraverso dichiarazioni congiunte con le associazioni dei datori di lavoro e collaborazioni trasversali con la CES ed altre federazioni sindacali europee.

Campagna per **migliorare i diritti dei lavoratori migranti**, carta per i lavoratori migranti, rafforzamento della cooperazione tra l'EFFAT, le organizzazioni aderenti e le istituzioni che si occupano di lavoratori migranti, allargamento della rete europea.

Rafforzamento dell'impegno a favore dei **collaboratori domestici** nell'ambito dell'EFFAT.

Miglioramento dell'**uguaglianza di genere** all'interno dell'EFFAT, ad es. con l'adozione di una politica EFFAT sul rispetto reciproco, il controllo dell'attuazione delle raccomandazioni EFFAT sulla parità di retribuzione, la partecipazione al progetto di riequilibrio della CES, il monitoraggio della presenza sia di donne che di uomini negli organi decisionali dell'EFFAT.

Realizzazione del progetto **"Lotta contro le molestie sessuali e la violenza sul lavoro** nei settori dell'agricoltura, dell'alimentazione, del turismo e del lavoro domestico".

Rafforzamento dell'impegno nell'Europa sud-orientale attraverso il **Consiglio dei sindacati dell'Europa sud-orientale dell'EFFAT** e progetti di potenziamento delle capacità (politica industriale) con le altre federazioni sindacali europee.

Lancio del sito web Just Tourism (turismo giusto) in collaborazione con l'IUF per promuovere **alberghi e ristoranti etici**.

Azione di sensibilizzazione riguardo alla revisione e all'attuazione della **direttiva sugli appalti pubblici** come maniera per sostenere la **contrattazione collettiva**, insieme ad altre federazioni sindacali europee e alla CES.

Revisione e lancio della guida **"Scegliere l'offerta con il valore migliore nell'assegnazione di appalti per i servizi di ristorazione - Guida destinata alle organizzazioni di operatori pub-**

blici e privati”, in linea con la revisione della direttiva sugli appalti pubblici.

Sostegno e difesa della causa delle nostre organizzazioni membri con l'introduzione del **salario minimo legale in Germania**.

Pressione sull'impegno della futura Presidente della Commissione per stabilire un quadro europeo che fissi **salari minimi nazionali preferibilmente attraverso la contrattazione collettiva**, insieme ad altre federazioni sindacali europee e alla CES.

Revisione della **direttiva sul distacco dei lavoratori**, che rappresenta un passo molto importante nella lotta contro il dumping sociale e a favore dell'attuazione del principio di non discriminazione e di parità di retribuzione “uguale retribuzione per uguale lavoro sullo stesso posto di lavoro”, insieme ad altre federazioni sindacali europee e alla CES.

Sensibilizzazione a favore della proclamazione e dell'attuazione del **Pilastro europeo dei diritti sociali**, insieme ad altre federazioni sindacali europee e alla CES.

Contributo all'adozione della **direttiva relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili**, insieme alle altre federazioni sindacali europee e alla CES.

Sensibilizzazione a favore dell'adozione del regolamento che istituisce l'**Autorità europea del lavoro** per l'applicazione transfrontaliera del diritto e delle norme del lavoro dell'UE, che assicuri una mobilità equa della manodopera nel quadro della libera circolazione dei lavoratori e della libera prestazione dei servizi nel mercato interno, insieme ad altre federazioni sindacali europee e alla CES.

Seggio di membro all'interno del **Gruppo di stakeholder dell'Autorità europea del lavoro**.

Lobbying per l'adozione della **direttiva relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare**, insieme ad altre federazioni sindacali europee e alla CES.

Contributo alla **direttiva sulle pratiche commerciali sleali insieme ad altre organizzazioni della società civile** (tema principale del Forum di alto livello per un migliore funzionamento della filiera alimentare dal 2010).

Adozione della “Raccomandazione del Consiglio relativa a un quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità” che stabilisce importanti criteri di qualità per i **sistemi di apprendistato**, includendo il coinvolgimento attivo delle parti sociali nella progettazione, la gestione e l'attuazione dei programmi di apprendistato.

Sostegno e realizzazione di diverse **campagne sindacali di portata europea**, tra cui “L'Europa ha bisogno di aumenti salariali” e “Democrazia sul lavoro”.

Consolidamento della presenza dell'EFFAT sulle **reti sociali** (Twitter e Facebook), con la partecipazione alle più importanti **campagne sindacali** e un'audience in costante crescita (+ 1200 follower).

Allestimento di un nuovo sito web dell'EFFAT più conviviale.

Miglioramento delle misure di **salute e sicurezza sul lavoro** in agricoltura (ad es. nuovo filtro per le cabine dei trattori, adeguamento delle macchine per la raccolta del foraggio, nuove regole per i prodotti fitosanitari e i nuovi pericoli biologici).

Organizzazione di una **campagna globale contro i rischi di cancro della pelle per i lavoratori che lavorano all'aria aperta**, in collaborazione con la FETBB, i medici e le assicurazioni sociali.

Promozione dell'adozione di nuove regole sulla **protezione delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli** per salvaguardare l'occupazione e il valore aggiunto regionale.

Stabilizzazione della situazione dei **piccoli produttori** attraverso una maggiore cooperazione, il rafforzamento del loro potere di mercato nei confronti dei fornitori e degli acquirenti, l'integrazione in strutture

preposte alla salute e la sicurezza sul lavoro per ridurre infortuni e malattie professionali, l'espansione del comitato dei piccoli agricoltori.

Cooperazione con le **associazioni di agricoltura biologica** per aumentare l'occupazione, estendere la formazione e migliorare le condizioni di lavoro.

Sviluppo della cooperazione con **associazioni ambientaliste** per salvaguardare la biodiversità e migliorare l'accesso all'acqua e alla terra.

Azione di sensibilizzazione per integrare l'agricoltura e la silvicoltura nella **politica europea sui cambiamenti climatici** e garantire una transizione equa con la creazione di posti di lavoro di qualità.

Collaborazione con la CES ed altre organizzazioni della società civile per modificare le **politiche commerciali dell'UE**.